

Clochard ucciso a botte da baby gang

“Quanto odio, ci mancherai Frederick”

di **Tiziana Cozzi**

Aggredito nel sonno da due ragazzi, forse uno minorenne. Strattonato, preso a pugni, calci, picchiato a morte con una violenza inaudita e le minacce “*Mo’ ti uccidiamo*”, registrata, per fortuna, dalle telecamere. Non è morto subito Frederick Akwasi Adofo, 43enne, originario del Ghana, migrante arrivato in Italia a bordo di un barcone nel 2012, sprofondato nella vita da clochard in via Principe di Piemonte a Pomigliano d’Arco, nella periferia urbanizzata della cittadina. Si è trascinato, ferito, lungo la strada per chiedere aiuto. È entrato nel primo portone trovato aperto e lì si è accasciato agonizzante ma nessuno lo ha sentito. È morto poche ore dopo all’ospedale di Nola. Le indagini dei carabinieri proseguono per identificare i responsabili e si concentrano su un gruppo di minorenni delle palazzine 219, complesso di edilizia popolare a Pomigliano. Non è la prima volta che Frederick veniva preso di mira dal gruppo di violenti, era accaduto anche un mese fa, aveva riportato ferite alla testa.

Ventiquattrore dopo la morte del giovane immigrato innocente, davanti all’ingresso del supermercato “Piccolo” di via Cavour, il pellegrinaggio spontaneo è continuo. Ieri sera, in centinaia si sono radunati davanti alla panchina per testimoniare solidarietà. La gente porta orsacchioti, fiori, biglietti scritti a mano. “Era già successo, non abbiamo fatto niente” si legge in uno. E in un altro, a caratteri cubitali: “Il vostro odio non passerà inosservato. Un innocente ucciso da una società che sta fallendo”. “Un po’ di vita forse la trovi ora”, “Ora sei libero da tutto, vola felice con gli angeli”, “Sarai sempre nei nostri cuori *my friend*, ci mancherai” scrivono dallo staff del supermercato. Qui, vicino alla panchina dove Frederick ogni mattina offriva il suo



Nel 2012

In barcone
La foto di Frederick sorridente, quando nel 2012 prese il diploma di terza media, assieme a 49 richiedenti asilo. Era reduce da una traversata da incubo, poi il salvataggio e la speranza di una nuova vita, naufragata davanti a una violenza disumana

le». Un bravo ragazzo, Frederick, qui tutti lo raccontano come gentile, mite, con un vizio che in questi casi è anche un rifugio, l’alcol. Tommaso Sodano posta su Facebook una foto del 2012 di Frederick sorridente, quando prese il diploma di terza media, assieme a 49 richiedenti asilo. Era reduce da una traversata da incubo, poi il salvataggio e la speranza di una nuova vita, naufragata sulla realtà. Permessi di sog-

A Pomigliano d’Arco un migrante 43enne del Ghana è morto dopo l’aggressione da parte di due giovanissimi: le forze dell’ordine sono sulle loro tracce. Un biglietto: “Era già successo, non abbiamo fatto niente”

ze e soprusi, anche in pieno giorno. «Una morte atroce, non doveva finire così. Non si toglie la vita a una persona per divertimento» si indigna Antonietta. I giovanissimi violenti, una piaga in aumento, da queste parti. Carmela racconta di una brutta aggressione alla figlia di 10 anni, proprio nel parco, per mano di un llesne, per futili motivi: «l’ha colpita a calci e pugni perché mia figlia difendeva un cane, l’ha minacciata: “La prossima volta se parli, ti accoltello” diceva». È sconvolta Alessandra, abita proprio di fronte al luogo dove Frederick dormiva: «Abbiamo messo in campo i servizi sociali, una struttura a Marigliano, il sacerdote ha offerto una camera

ma lui ha rifiutato, voleva restare lì». Resta l’incubo della ferocia sotto casa, nella periferia di un paese operaio ora segnato dalla violenza dilagante dei giovanissimi. «Ci dovrebbero essere più controlli - conclude Alessandra - dobbiamo fare qualcosa, ora. Così non si può andare avanti. Abbiamo paura». «L’altro giorno ho detto a una ragazzina di non andare sulle altalene per i piccoli - racconta Caterina - poco dopo si sono presentati in due con i motorini, erano minacciosi, io ero lì con i miei nipotini,

sono fuggita via, ho avuto una gran paura...». Il sindaco Lello Russo ha annunciato che il Comune pagherà i funerali, parla di «lati oscuri da chiarire» senza soffermarsi sul clima di violenza che i cittadini denunciano: «faccio il sindaco da tanti anni, Pomigliano è una città accogliente e generosa».

Intanto, domani alle 20,30 partirà una marcia silenziosa in memoria del migrante, organizzata dal parroco della chiesa San Francesco, don Pasquale Giannino che su Facebook ha chiesto più attenzione sul territorio: “Questo episodio segna la responsabilità civile di ciascuno e impone un cammino insieme”. «Sono inorridito da quanto è successo - commenta l’ex parroco



Fiori In tanti hanno deposto fiori sulla panchina dove dormiva Frederick, qui in una foto del 2012. Sopra, il fabbricato dove è stato trovato il suo cadavere

giorno scaduto, per Frederick la casa era un materasso da bambino steso davanti alla saracinesca abbassata di una salumeria chiusa, in via Principe di Piemonte 39. Il luogo dove l’hanno ucciso. Anche lui vittima della violenza delle baby gang che terrorizzano adulti e bambini, soprattutto nel parco dell’Acqua, che qui chiamano “villa”, spazio verde con le giostre, proprio davanti al supermercato, spesso teatro di violen-

Ieri sera presidio alla panchina dove il 43enne dormiva: tanti portano fiori

aiuto, portando la spesa, riponendo il carrello, in cambio di qualche spicciolo, si fermano tutti, increduli, addolorati. «Siamo tutti colpevoli - dice la signora Pasqualina, in mano un bouquet di fiori gialli - era già stato picchiato altre volte e nessuno ha mosso un dito. Questi ragazzi lo perseguitavano. Abbiamo sbagliato tutti, non ha nessuno e merita che qualcuno pensi a lui, almeno oggi». «L’aiuto materiale ce lo aveva - dice, rammaricato, un uomo - ma aveva bisogno dell’aiuto socia-

SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI S.P.A.
Estratto di gara
Accordo quadro, con un unico operatore economico, per l’affidamento del servizio di analisi e monitoraggio ambientale - Lotto 1 CIG 9854828D52, Lotto 2 CIG 98548542CA, Lotto 3 CIG 98548710D2. Procedura telematica aperta; aggiudicazione con il criterio prezzo più basso. Documenti prelevabili su <https://sapnapoli.acquistitelematici.it/>. Importo 1.258.174,36 oltre IVA. Scadenza: 06.07.2023 h 12. Apertura: 06.07.2023 h. 13:30. GUUE 09.06.2023.
R.U.P. Domenico Ruggiero

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.



A. MANZONI & C. S.p.A.
Via E. Lugaro, 15 - TORINO

tel. 02574941
fax. 0257494860

FUORIGROTTA - BAGNOLI COTRONEO P.zza M. Colonna, 21 - Via Lepanto Tel. 0812391641-0812396551	VICARIA MERCATO PENDINO POGGIOREALE
VOMERO - ARENELLA CANNONE Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Varvittelli) Tel. 0815781302 - 081 5567261	MELILLO Angolo P.zza Nazionale Cal. Ponte di Casanova, 30 Tel. 081260385 Aperta Giorno e Notte
Per questa pubblicità su La Repubblica Napoli: Tel. 081 4975822 A. Manzoni & C. S.p.A.	

Domani alle 20,30 marcia silenziosa organizzata dal parroco

Fca Pomigliano Felice Gambardella, arrivato sul posto - non posso credere che questa è la città solidale che ha espresso tanto amore per gli ultimi. Ora è terribile scoprire un mondo nascosto che ci sfugge, fatto di violenza. Immagino il dolore, la solitudine di quest’uomo alla ricerca di una patria ospitale. Gli aggressori sono belve. Faccio appello alle forze di questa città, al parroco: scendete in strada, metteteci la faccia in difesa degli ultimi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA